

Dopo la scomparsa di Masutatsu Oyama avvenuta nel 1994, la responsabilità di guidare l'Organizzazione nel nuovo millennio è stata raccolta, seguendo la volontà del fondatore, da Matsui Shokei, oggi Kancho (direttore) della IKO Kyokushinkaikan, il cui quartier generale si trova a Tokyo.

Kancho Matsui, 2 volte campione del prestigioso campionato giapponese, è uno dei pochi super-atleti ad aver superato la celebre prova del Kyokushinkai, lo Hyakunin kumite, ossia il combattimento contro cento uomini in un solo giorno, seguendo le regole del full-contact giapponese. La storica impresa si svolse nel 1986, un anno prima ch'egli vincesse la IV edizione del Campionato mondiale Open, nel 1987.

Figura carismatica di eccezionale abilità tecnica, ha sviluppato l'Organizzazione e la conoscenza dello stile nel mondo promuovendo seminari tecnici, e la nascita di nuovi appuntamenti agonistici, come il campionato del mondo a categorie di peso, il campionato del mondo femminile, senior (35/40 anni) e giovanile. Favorendo la diffusione di video didattici e la collaborazione con il milionario torneo giapponese di Kickboxing, il famoso K-1, dove i campioni Kyokushin sono invitati a combattere dinanzi a più di 70.000 spettatori, Kancho Matsui ha assicurato al Kyokushinkai ampia visibilità e una divulgazione capillare in ogni angolo del pianeta.

Attualmente il Kyokushinkai è la più grande organizzazione di arti marziali esistente, governata da un unico stile, rappresentata su tutti i 5 continenti. Ogni nazione ha un capogruppo, "branch chief", ossia un direttore tecnico nominato dallo stesso Kancho Matsui che decide anche, con la collaborazione dei consiglieri del comitato internazionale, a quale branch chief affidare l'organizzazione dei tornei internazionali più importanti, come ad esempio i Campionati Europei, gli American Open, il Russian Cup, eventi che riempiono il calendario annuale e servono da selezione per il Campionato del Mondo Open che si svolge ogni quattro anni.

Questi eventi hanno un gran seguito di appassionati e una grande risonanza mediatica persino in estremo oriente. Le nazionali più forti nel panorama agonistico internazionale hanno un posto d'onore nelle varie riviste di settore, e attualmente Paesi come Brasile e Russia, risultano primeggiare su altre nazioni che tradizionalmente contendevano il titolo al Giappone, ancora la maggiore fucina di campioni del Kyokushinkai.